

**ANNO 2006**

**Parte quarta**

16 Aprila 2006

Pasqua di Resurrezione. Giornata grigia, pioviggina. Nel pomeriggio un po' di sole.

PPPP arrivano verso le 11.

**Pierluigi scopre la casa e il giardino. C'è già stato ma ho la sensazione che sia la prima volta che la percepisce** e gira da per tutto e si sorprende di tutto. Non vuole mangiare tanto è carico.



Arriva anche Maria Grazia che Pierpaolo è andata a prendere. Arrivano verso l'una anche gli altri quattro. Siamo a tavola in 9. Crostini di salmone con e senza capperi. Olive e ravanelli. Spumantino.





Tortellini in brodo. Agnello arrosto pisellini. Vitella arrosto e poi colomba di Cova e crema di mamma. Dall'agnello al dolce mi sono tenuto Pierluigi sulle ginocchia ed ha







mangiato nel mio piatto il rognoncino che gli ha dato Gisella. Diamo a Pierluigi il suo

grande uovo di Rivoir e. Una festa come una festa è stata la Colomba. Meno la crema.









Dopo pranzo, dopo tentativi di Mara, sono riuscito a farlo addormentare su una della



grandi poltrone di studio. L'ho messo sul lettone. Quando si è svegliato dalle 5 dopo un'ora l'ho rimesso in poltrona e lì di è riaddormentato e ci ha fatto le 19.

Patrizia non è stata bene, mal di testa e vomito. Mara ha parlato con la Lalla che le ha



detto che è influenza. Alle 20 stava un po' meglio. Pierluigi ha mangiato e poi Ha chiamato Maria Grazia per sentire come andavano le cose e le ho detto che volgevano al meglio. Mi ha detto se si voleva andare a mangiare la bistecca domani sera. Ho rimandato a domani la decisione.

Un po' di TV e poi diario di oggi al computer. A letto stanco morto.

Pasqua di Resurrezione. Giornata grigia, pioviggina. Nel pomeriggio un po' di sole.

PPPP arrivano verso le 11.

Pasqua di Resurrezione. Giornata grigia, pioviggina. Nel pomeriggio un po' di sole.

PPPP arrivano verso le 11.

Pierluigi scopre la casa. C'è già stato ma ho la sensazione che sia la prima volta che la percepisce e gira da per tutto e si sorprende di tutto. Non vuole mangiare tanto è



carico.

Arriva anche Maria Grazia che Pierpaolo è andata a prendere. Arrivano verso l'una anche gli altri quattro. Siamo a tavola in 9. Crostini di salmone con e senza capperi. Olive e ravanelli. Spumantino.

Tortellini in brodo. Agnello arrosto pisellini. Vitella arrosto e poi colomba di Cova e crema di mamma. Dall'agnello al dolce mi sono tenuto Pierluigi sulle ginocchia ed ha mangiato nel mio piatto il rognoncino che gli ha dato Gisella.

Diamo a Pierluigi il suo grande uovo di Rivoire. Una festa come una festa è stata la Colomba. Meno la crema.

Dopo pranzo, dopo tentativi di Mara, sono riuscito a farlo addormentare su una della grandi poltrone di studio. L'ho messo sul lettone. Quando si è svegliato dalle 5 dopo un'ora l'ho rimesso in poltrona e lì di è riaddormentato e ci ha fatto le 19.

Patrizia non è stata bene, mal di testa e vomito. Mara ha parlato con la Lalla che le ha detto che è influenza. Alle 20 stava un po' meglio. Pierluigi ha mangiato e poi abbiamo mangiato anche noi.



Ha chiamato Maria Grazia per sentire come andavano le cose e le ho detto che volgevano al meglio. Mi ha detto se si voleva andare a mangiare la bistecca domani sera. Ho rimandato a domani la decisione.

Un po' di TV e



poi diario di oggi al computer. A letto stanco morto.

17 aprile 2006

Pasquetta. Tempo abbastanza bello.

Pierpaolo è andata a Montecatini dai suoi fratelli per definire la eredità.

Ad un certo punto della mattinata con Patrizia e Pierluigi siamo usciti in giardino, c'era il sole e davanti alle peonie, ai lillà ed all'albero di mele cotogne abbiamo fatto delle foto. Dal piccoli display della macchina percepivo una visione non chiara ma ne ho dato la colpa al sole.

Siamo rientrati dopo un bel po' e con Patrizia verso mezzogiorno sono uscito per andare, su indicazione di Mara, alla rosticceria delle Due Strade per comprare qualcosa da mangiare per desinare ma abbiamo trovato chiuso. Siamo rientrati e abbiamo deciso con Mara di andare da Omero a mangiare un filetto.

Ho telefonato e prenotato. Molto bene. Pierluigi ha fatto un po' il diavolo a quattro

18 Aprile 2006



Mi sono alzato e mi sono messo al computer a levare occhi rossi ed a tentare di







macchina con l'obiettivo "leccato" da Pierluigi. Mi pare che siano accettabili.

Mi chiama Campagna per dirmi che ha ricevuto il mio messaggio e che aspetta la telefonata di Basilichi. Per loro va bene dal 2 maggio. Mi chiede anche se è possibile avere il bilancio.

Mi chiama Anna, verrebbe a vedere Patrizia e Pierluigi giovedì pomeriggio.

Parlo con la Signora Nocentini per chiedergli di dire a Emiliani di verificare che non ci siano macroscopici sfondoni tecnici nei pochi discorsi tecnici. Chiedo se hanno foto o carte di Carrara e mi dice che in occasione della commemorazione all'Iroe dettero tutto quello che avevano a Maria, se ricorda bene.

Mi richiama e mi dice che chi potrebbe sapere molto su Carrara è la Professoressa Laura Abbozzo. La chiama e mi richiama. Parlo con la Signora Abbozzo e fisso per



venerdì alle 11.

Ho parlato con quello delle cucine e quello delle materasse. La portano domani. Da quello delle cucine ci vado con Patrizia. Ci vuole 60 giorni.

Sono stato al computer tutta la mattina fra foto e Carrara. Poi ho riguardato la foto che Eugenio mi ha mandato e che dovrebbe essere la Pentola famosa; a prima vista



non si capiva nulla ma poi mi sono accorto che quelli di Mariteleradar l'avevano stampata alla rovescia.

Son proprio sciamanna ti. Alla diritta sembra un prototipo di quelle delle foto di Locchi.

Ho scritto a Eugenio e gliela ho mandata.





Ho anche scritto a Tanturli per chiedere se prova con gli ex SMA a vedere se hanno foto o informazioni su Carrara. Vedremo.

Parlo con Marco per la questione Fallaci mi fa avere il numero dell'ordine dei giornalisti che forse potrebbero dirmi qualcosa



055289920. Chiamo ma non sanno darmi una risposta, l'unica cosa che mi danno è l'indirizzo della Fallaci presso sua sorella. Ora è qui in Toscana: **Fallaci Paola** 50022 Greve In Chianti (FI) - Via Casole 055 8547005. Ho provato a



chiamare ma risponde una segreteria. Penso di scriverle e di mettere la lettera in una busta appariscente e poi di lasciare un messaggio in segreteria.

Ho chiamato Francesco Corsi e gli ho spiegato la cosa. Mi dice qualcosa in un paio di giorni. A prima vista non gli sembra rischioso. Vedremo.

Mi ha chiamato Cambi. Ci vediamo al Relais Certosa alle 9,30\10 di venerdì.

Parlato con Ardemagni per il messaggino di Osvaldo Valelli. Domani gli farò rispondere da Patrizia.

Mi ha chiamato Masetti Zanini per la alimentare caffè che fa 28 milioni di euro.

Cena leggera. TV. Telegiornale, Israele non ha reagito all'attacco Kamikaze di Tel Aviv.

Preoccupazioni per il folle di Teheran che continua a minacciare.

In studio e vedere Milan Barcellona. Il Milan ha giocato male e ha perso uno a zero.

Al computer diario di oggi e poi ancora Carrara. Preparo lettera per Bini. Può valere anche per gli altri due.

19 Aprile 2006



Firenze. Tempo bello. Peso 85,8. Non è andata malissimo con la Pasqua. Alle 9,30 si esce e **si va con la Daimler a Viareggio.**

Ci fermiamo alle Due Strade a far benzina e poi si prende l'autostrada a Cerosa. Mi cerca al telefono la segretaria di Andreotti. Fissiamo per il 2 alle 10,30 a Palazzo Giustiniani. Via Giustiniani 11. Senato ?

Mi chiama Vagnoni e mi dice che Giuntini Mangimificio approva il bilancio il 21 e dopo ci ricevono.

Prima di andare a casa ci fermiamo alla Esselunga a comprare coprimaterasse. Arriviamo alle 11,20.

Si arriva a casa. Il tappezziere ha riportato e fissato al muro la testata del letto rifatta con la stoffa delle MCM con cui era fatta prima. Gli accostiamo la coperta che c'era ma malgrado che siano passati 40 anni e che i colori si siano mantenuti, la vivacità è

diversa e quindi, dato che c'è ancora stoffa sufficiente chiamiamo il tappeziere per farla rifare. Verrà alle 15.

Arrivano le materasse. Belle. Certo i vecchi letti della nonna sono un po' alti ma mi sembra che adesso siano proprio belli e abbastanza larghi.



Dici

amo a Patrizia che non vorremmo andare a mangiare al ristorante. Io in particolare non vorrei riprendere tutto il peso che ho perso e la Pasqua non ha aiutato.

Andiamo a mangiare in una pasticceria in via Fratti. Una focaccina col prosciutto e un amaretto e caffè. Mara porta a casa tre budini di riso.

Telefono a Toscana. Gli faccio presente che non hanno sistemato la fessura fra pavimento e parete in camera, che la tapparella di camera e anche quella del bagno grande non chiudono bene, che occorre un suo intervento per attaccare ai muri gli accessori dei bagni, anche una porta del bagno che struscia in terra. Ci sentiamo settimana prossima per risolvere problemi.

Abbiamo mangiato un budino e mezzo per ciascuno.

Viene il tappeziere e si porta via stoffa e misure della coperta. Gli paghiamo mille euro di saldo delle poltrone sedie e coperte di camera nostra. Rimane fuori la testata che ha già fatto e le due sedie e la coperta di camera che gli abbiamo dato oggi.

Ho parlato con il Restauratore. Gli ho detto che ci saremmo visti nel pomeriggio ma poi non ce 'ho fatta. Lo chiamerò domani.

Parlo con Marco e gli dico di Andreotti. Mi dice che gli ha scritto e che pubblicano la lettera, mi offro di parlargli il 2. Gli dico che dopodomani vedo Cambi. Gli accenno ai Carrara che vorrebbero partecipare alla spesa e che io invece vorrei essere solo. Loro potrebbero darmi una mano per le presentazioni del libro. Marco mi dice che anche lui in questo senso potrebbe darmi una mano. Vedremo.

Con Mara abbiamo foderato di carta un po' di piani della credenza e cassette in salotto. Abbiamo vuotato un po' di scatole con vetri e porcellane dei salotti. Un po' di tovaglie e tovaglioli. Il Borghese che abbiamo messo nell'armadio nell'ingresso. Un altro bel colpo di roba messa a posto.

Arrivano PPPP. Vedono la casa per la prima volta. Bene. Qualche foto a Pierluigi.

Andiamo a vedere le cucine dall'Antico Stile. La nostra dovrebbe montarla la settimana prossima. PPP definiscono la loro. Vedono anche per la credenzina in cucina e parlano di armadi a muro e di libreria. Farà un preventivo di tutto. Per la



cucina che costa un po' più di dodici ma forse cresce perché è un po' più grande gli lascio 2000 euro di anticipo.

Loro se ne ritornano a casa in bicicletta e noi rientriamo a Firenze.

Mara mi dice che domani PPP pensano di andare ad Arketipo e di non venire a casa. Telefono a Patrizia perché me lo confermi. Gli dico che avevo detto alle zie Anna e Lalla che forse ci sarebbero stati e invece disdico.

Chiama la Gabriella. Alla Tv c'è Tremonti che con Ferrara e Panebianco fanno discorsi sensati.

Guardo una bella partita Arsenal Villareal che finisce uno a zero. Ma una signora partita.

Sto leggendo il Milione di Marco Polo. Interessante. Ho deciso per un po' di leggere solo classici italiani o latini. Basta con la politica.

Fatto diario fin qui. Vista posta: costo del libro alla tipografia di Buti. Euro 7 per copia per 500. 4,8 per 1000 copie.

Nuti mi ha mandato un messaggino in cui mi dice che Bassilichi si è sentito con Campagna. Si risentono venerdì dopo consiglio approvazione bilancio. Ho risposto ringraziando e dicendo che chiamerò Campagna venerdì.

Hi risposto al messaggio di auguri di Osvaldo Valelli.

Vado a letto.

20 Aprile 2006

Firenze. Una bella giornata. Mi alzo alle 7,30. Peso 85,2. Ieri sera 85,5.

Ho guardato un po' di diari su Cassuto per prepararmi per Andreotti. La vita di Cassuto prima che lo conoscessi. Le navi di grano, rapporti con De Gasperi, Taiwan,

Gli argomenti dovrebbero essere Cassuto, Bausi in previsione di una prefazione,

Portare 4 foto Cassuto (Amburgo, Bangkok, Parigi con Mara, Casa con me).

Portare una mia foto con lui alle Orsoline ed una con Mara al Picnic a Passo Giau.

“””

*10 Aprile 1989*

*Roma. Meeting di Business International a Villa Miani. Cena ed ospite d'onore Giulio Andreotti Ministro degli Esteri.*

*Incontro con Ambasciatore Cavalchini.*

20 Agosto 1989

Cortina d'Ampezzo Dobbiaco.

Pomeriggio il Presidente Andreotti premia i bambini che hanno vinto le gare. Viene anche Vittorio Gassman che recita il Canto

26 Marzo 1982

Vedo Cassuto alle 12, facciamo una lunga chiacchierata sulla Galileo. Avrò il Consiglio oggi pomeriggio, poi andrò a Roma con Andreotti. Gli ho detto di salutarmelo. Con Andreotti Mara ed io abbiamo cenato e conversato a lungo a casa del ministro Camacho Leyva a Bogotà in occasione del suo viaggio a Quito per l'insediamento del Presidente dell'Ecuador Roldos.

~~~~~

Esco con Mara e passiamo dalle Due strade a comprare un vestitino per Laura e uno per Chiara.



**Andiamo all'uscita di Sesto Calenzano ad Arketipo.**

Scelgono il Divano e le due poltrone con puff e guanciaie 5.200 compreso IVA e Trasporto.

Andiamo a mangiare al Portico, tre bistecche con contorni e Mara un'orata.

Solo due foto a Pierluigi perché ho finito le batterie.

Loro vanno a Viareggio e noi rientriamo a casa. Il tappeziere al quale vogliamo dare dei guanciali da battere era chiuso stamani ed è chiuso oggi pomeriggio.

A casa. Mara esce e arriva Vannini. Mi porta un disegno di un tentativo di ricostruzione di una ipotetica pentola di Carrara. Fantasia. Non ha trovato i Bargellini.

Ho parlato con Lamantia per Agostino scarpe allungabili per bambini. Si parla anche di Rampini Aurea e di Gambardella Tirrenia. Mi fa sapere.

Cena leggera e otto e mezzo con Rutelli. Le mille balle blu.

Preparo per incontri domattina con Cambi e con la Abbozzo.

A letto a mezzanotte.

21 Aprile 2006 Natale di Roma

753 AC - Secondo la leggenda, Romolo e Remo fondano la città di Roma

Mi sono alzato alle 7,30. Pronto alle 8,30. Parlato con Cambi abbiamo confermato per le 9,45.

Parlo con Ferragina. Zanichelli non ancora pronto. Parlano di Governo. Armes, prova a sentire per quando andare. Shell vanno oggi, dovrebbero essere pronti i documenti, mi faranno sapere, lo dico anche a Turolla.

Vado all'Hotel Certosa e incontro Cambi. Gli do il libro campione e la chiave con dentro testo e foto. Secondo lui non ci sono problemi per l'articolo della Fallaci. Mi dice qualcosa per stasera. Il prezzo non è importante ma io insisto.

Vado dalla Laura Abbozzo. Non mi dice niente e ha posizioni che sono diametralmente opposte alle mie. Comunque vede di completarmi i nomi. Mi dà l'indirizzo di Toraldo e proviamo a trovare quello di Carassa, senza riuscirci. Comunque lo legge e se ci sono discorsi tecnici che non vanno me lo dice.

Rientro a casa.

Desinare leggero. TV.

Mando una e-mail a Carassa. Vediamo se risponde.

Ricerca inviti per Frittelle di San Giuseppe. In particolare quella di Carrara. Ho trovato di tutto, specialmente su Pappà. Fatto una cartella intestata a lui. Vedremo.

Niente notizie da Marco e Francesca. Eppure dovrebbero essere partiti per Cap d'Antibes.

Ha chiamato Gisella per domattina, ci si vede un quarto alle 10 davanti alla biblioteca.

Un po' di TV e poi ancora a cercare negli album. Non sono riuscito a trovare le frittelle del giorno di Carrara. Domani pomeriggio.

A letto alle una.

22 Aprile 2006

Ci alziamo abbastanza presto e ci prepariamo. Passo dalla posta per affrancare le lettere al Prof. Toraldo di Francia, al Prof. Carassa e all'Ammiraglio Bini mentre Mara va a prendere una pianta dal Fioraio.

Quando lei riappare io sono ancora al punto di partenza. C'è uno solo allo sportello abilitato e la coda, della quale io sono il terzo, non si muove di un passo perché il maschietto che è addetto si muove a passo di lumaca, dando a divedere in maniera esplicita che si infischia di chi aspetta. Io devo comprare solo tre francobolli di prioritaria.

Ci sono altre cinque addetti, deputati ad altre cose che stanno a guardare, non hanno "clienti".

Mi avvicino ad uno degli altri sportelli non deputati ma si negano.

Alla fine esco urlando impropri e dicendo che sono rimasti statali vecchi a che non ci sono speranze. Penso proprio che sia difficile cambiare mentalità a certa gente.

Devo dire che l'esperienza "statale" sulla filiale di via Senese si è ripetuta altre volte mentre nella filiale del



Galluzzo, in via Gherardo Silvani, dove mi capita di andare altrettanto frequentemente, spira un'aria da azienda privata.

C'è sempre un gran carico di lavoro anche lì ma i dipendenti quando c'è coda si



sbrigano e se c'è qualcuno di loro è scarico da una mano a chi è sovraccarico.

**Armatevi e partite! Non contate sul monopolio!!**



Andiamo a Vinci dove oltre a trovare Gisella per strada e Luigi davanti alla



**Biblioteca** trovo anche un tabaccaio dove mi danno subito i francobolli che mi occorrono.

Andiamo a vedere ed a sentire una **bellissima lettura vinciana**. Dopo al solito ristorante. Si mangia bene, si sta in compagnia a di alcuni assessori



del comune  
e con l'ex  
Sindaco.

A casa di  
Maria a  
vedere a  
pezzi la  
partita della  
Fiorentina  
intercalata  
con quella  
della

Juventus e  
con Pietro  
che urla e  
salta come  
se fosse allo  
stadio. Buffissimo.

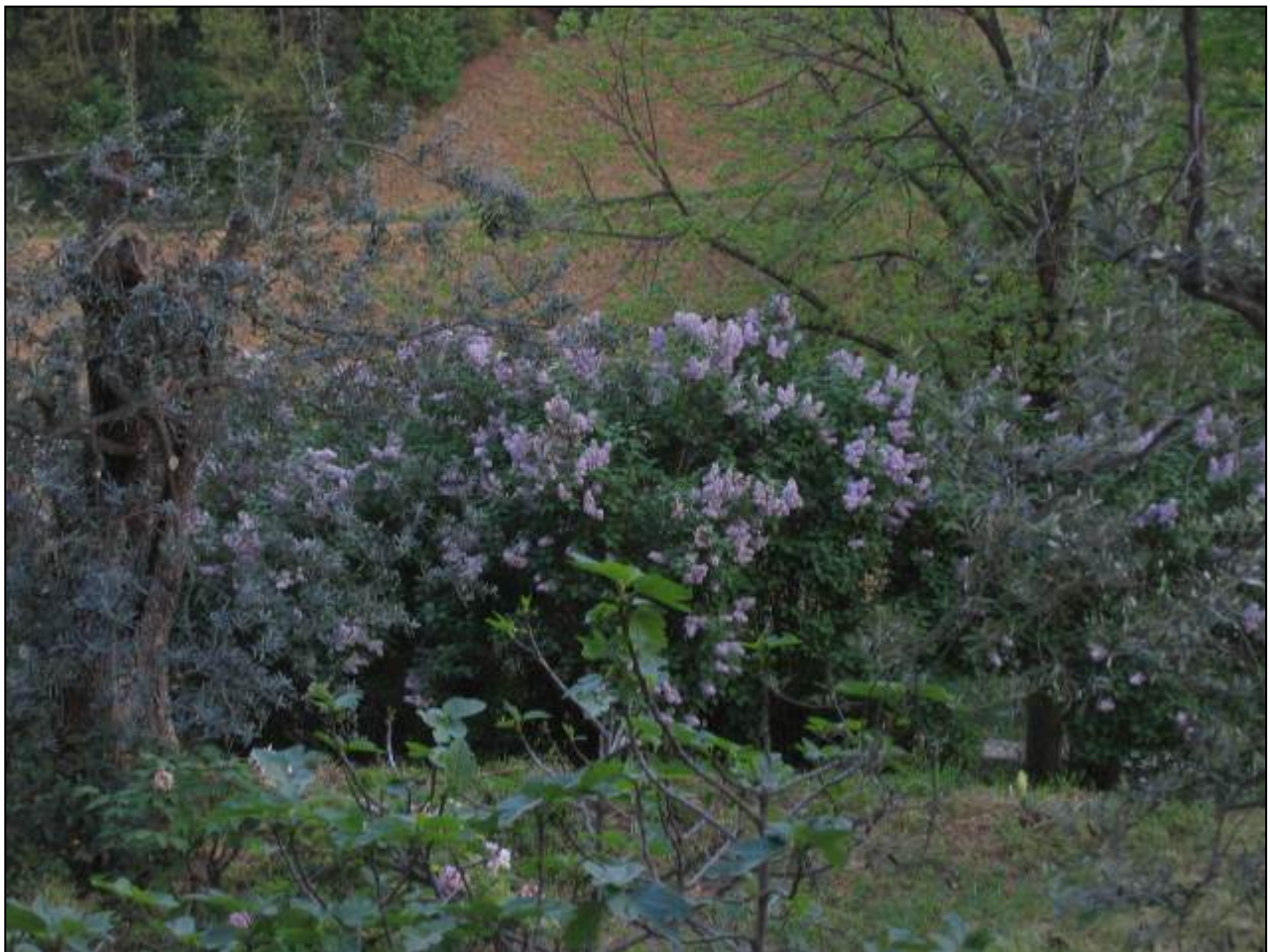


Rientriamo a casa.  
Mangio solo frutta.  
A letto non tardi.

23 Aprile 2006

**Firenze. Tempo bello. Il giardino è tutto in fiore. Profumo da inebriare. Faccio un**















po' di foto a fiori e piante.

Esco e vado alle Due Strade a comprare il pane.



Poi mi divido fra frugare negli album e computer. Trovo anche cose interessanti di Cassuto per quando andrò da Andreotti. Trovo anche cose interessanti su Pappà.

Si pranza con la Gabriella. Mara ha fatto cose buone. Piacevole conversazione sui suoi trascorsi di

lavoro. E ' stata in Manetti e Roberts e lo sapevo ma invece non sapevo che era stata in Saitron. Tutto sommato è carina. Si parla del mio libro e le propongo una lettura delle bozze.



Le preparo un CD all'ultimo stadio.



Poi Lei e Mara vanno in giardino a continuare la conversazione ed io mi appisolo davanti alla TV. Cena solo frutta e poi a letto abbastanza tardi.

24 Aprile 2006

Firenze. Una bella giornata. In casa tutto il giorno. Non mi sento benissimo. Non devo aver digerito qualcosa. Forse non ho fatto bene a mangiare il gelato ieri a mezzogiorno.

Tutto il giorno al computer a finire Carrara. Messo anche didascalie alle foto. Scritto a Eugenio.

Lavorato anche a cercare carte di Cassuto e di Pappà.

Un po' di televisione.

Molto computer. Mi ha risposto Paolo Blasi e l'ho ringraziato.

Con Mara siamo usciti un momento per andare alle due strade a ritirare una camicina per Pierluigi.

Sera un po' di TV. Ho letto un po' il librettino sulla nascita della Galileo, Scrittura ansimante.

Patrizia chiama che è arrivata a Milano. Tutto regolare.



25 Aprile 2006

Festa della cosiddetta Liberazione. Prima era solo San Marco.

Mi alzo molto presto e mi metto a lavorare ai Diari del 1979 in preparazione del mio incontro con Andreotti il 2 Maggio.

Con Mara si va al Battesimo di Laura. Una bella cerimonia in chiesa e poi pochi intimi a casa di Elena e Giovanni.



Fatto molte foto. Gliele ho scaricate sul computer.

Alle 14,30 siamo a casa.



Abbiamo parlato con Marco che in serata rientra. Passerà da casa a lasciare la moto e





prendere la macchina del Quadrifoglio.



Gli abbiamo fatto gli auguri per l'onomastico.

Anna prima di andar via mi ha dato l'originale della lettera che Mamma le scrisse poco prima di lasciarci. Mi ha dato anche le insegne di un ordine cavalleresco che ha detto che erano di Nonno Arturo. Arrivato



a casa ho controllato: sono quelle di Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Le ripongo nella scatola con le altre medaglie. Andiamo da Scutigliani. Sono sistemati molto bene e mi pare che anche lui stia



benino. Lui dice che la moglie sta male ma non sembra. Hanno 10 anni più di noi.

Si rientra a casa e contemporaneamente arrivano anche Marco e Francesca. Si trattengono

un po' e poi vanno.



Cena leggera e un po' di TV.  
Al computer oggi ho anche aggiornato i diari. Ero indietro di 4 giorni.



26 Aprile 2006

Vado a mangiare  
all'Orologio.  
Asparagi con Salsa  
olandese ed un  
ottimo filetto ai  
ferri con due  
patatine e due  
carote.

Sbrigo le mie cose.  
Tutto regolare.

Rientro su Milano alle 17.



Telefonate:

Parlato con Vannini più volte per vedermi con Mauro Bargellini. Ci si sente domattina per vederci domani stesso.



Parlo con Ettore, è a Castiglion della Pescaia a cercare di individuare quello di Rovereto. Mi fa sapere.

Parlo con Ferragina. Mi dice che per Zanichelli occorrerà tempo. Invece che si potrebbe andare avanti con Armes. Mi fanno contattare il Presidente della Associazione

Industriali di Vicenza. Per Shelbox vanno oggi o domani a verificare se effettivamente hanno pronto tutto come loro affermano.

Nuti mi dice che non ha conferma che i Bassilichi si siano parlati con Barclays ma chiede conferma oggi pomeriggio. Nel Pomeriggio ricevo una mail che mi dice che hanno fissato per il 12 a Firenze e a Siena.

Chiamo Campagna. Non c'è, è in vacanza come mi aveva detto. Chiedo alla Segretaria di farmi sapere se hanno parlato con i Bassilichi.

Mi chiama l'Ammiraglio Bini che è commosso per la richiesta di pubblicare il suo discorso e mi dà l'autorizzazione. Si fa una lunga chiacchierata e gli chiedo anche di darmi una mano con l'Ufficio Storico della Marina. Gli dico che quando il libro sarà pronto o a Firenze o a Roma sarò lieto di dargliene una copia.

Parlo con Ardemagni che mi dice che i Valelli mi vedono volentieri il 2. vediamo come incontrarci.

Parlo con Corrado Ortino. Ci vediamo domani pomeriggio.

Parlo con la Benaglia e la aggiorno sul fronte Ross, Armes e Metal Sistem e su Valelli. Fisso un incontro per il giorno 4 nel pomeriggio, ora da confermare.

A mio Padre Luigi,  
Maggiore del Genio Navale.  
Direttore di Macchine  
del Regio Incrociatore  
Alberico da Barbiano,  
inabissatosi nelle Acque  
del Canale di Sicilia  
insieme ad altri  
945 Marinai  
il 13 Dicembre 1941

A piedi dalla Stazione a casa. Trovo Pierpaolo con Pierluigi. La Micaela non stava bene.

Stiamo a giocare ed a fare un po' di foto fino a quando arriva anche Patrizia.

Mi dice che le hanno telefonato da Arketipo per dirle che il prezzo che ci avevano dato era per il rivestimento in stoffa e non in pelle. Costa duemila euro in più.

Dico a Patrizia quando le va bene l'incontro che ho prefissato e concertiamo per il 4 alle 13\14. Le do la camicetta per Pierluigi che mi ha dato Mara.

Si sta un po' insieme e poi vado alla stazione. Treno e via veloce a Firenze senza ritardi. Mara a prendermi e a casa. Pastasciutta poi un po' di computer e a letto.

27 Aprile 2006

Firenze. Nebbia nella nostra vallina. Al computer. Sistema foto.  
Confermato appuntamento il 4 alle 13\14 in Via Marcora.  
Parlato con Fiorella Cellai e confermato appuntamento per domattina alle 8 e mezzo.  
Parlato con Simone Cecchini, mi richiama. Aveva l'influenza.  
Fissato dentista Mara per il 24 maggio alle 14.  
Fissato per oggi alle 12,30 a Sant'Ambrogio con Mauro Bargellini e Vannini.  
Parlato con Simone Ortino e con Patrizia per variazione prezzo del Divano e poltrone.  
Parlato con Antico Stile, montano oggi e domani la cucina. Vediamo se andare domani o sabato.  
Chiamato Toscano è disponibile sia domani si sabato mattina per mettere gli accessori dei bagni.  
Cerco Ferragina per parlare di Valelli. Effettivamente c'è una due diligence di Deloitte che ha chiesto alla BDO le carte di lavoro. Loro hanno chiesto una lettera di Manleva alla società. La stanno preparando.  
Cerco Eugenio Carrara ma non risponde.





Pranziamo velocemente con un piatto di tortellini e una pera e poi vado a Sant' Ambrogio dove incontro Agostino Vannini e andiamo insieme a parlare con Mauro Bargellini. Piacevole conversazione ma delle famose frittelle di San Giuseppe ha tutto il Borselli. Gli dico che a lui ho già chiesto ma è sempre difficile ottenere carte da lui. Mi dice che prova lui a sentire. Vediamo.

Rientro a casa. Lo cerco per dirgli la data ma non è raggiungibile. Cell. 335 5888021. Ho inviato tutte le foto a Patrizia. Compreso alcune delle lettura Vinciana e molte del Battesimo di Laura.

Parlato con Abbondanza che ha ritrovato il telefono della persona di Rovereto che conosce. Gli dico di cercare Antonello Briosi proprietario della MetalSistem. Ci prova.

Per avere la conferma del Nome ho parlato con Ferragina di nuovo. Mi ha detto che stanno facendo una Due diligence molto approfondita anche fiscale e legale.

Viene Corrado vediamo il viaggio. Concordiamo quattro itinerari per i quattro giorni e all'andata Castel del Monte e al ritorno Matera. Verificare.

Ha telefonato Francesca per le etichette e mi ha detto di aver trovato un messaggio in segreteria dove Toraldo di Francia mi autorizzava a pubblicare il suo discorso all'IROE. Ora manca Carassa. Poi devo capire cosa fare per la Fallaci, Aspetto che Cambi mi dica qualcosa.

Mi ha chiamato Borselli e mi ha detto di avere a bottega la motivazione della frittella di Carrara. Devo provare a sentire Fantoni se avesse una copia delle frittelle fatte da lui quell'anno.



Ho parlato con Eugenio. Mi ha detto che stanno cercando con Giulio e Francesca sia



Frittelle che brevetto motore. Mi dice che lo ha cercato l'Ammiraglio Bini per chiedere il mio numero di telefono. Ecco la via che ha trovato.

Parlato anche con Marco che mi ha passato un certo Sorani. E' un

sindacalista CISL del periodo SMA e mi ha parlato di Tesi e di Cioli. Quando Marco mi ha detto Sorani ho pensato ad un altro che lavorava con Alberti in Proel. Cena leggera e poi un po' di TV e a letto presto. Troppo presto.

28 Aprile 2006

Mi sono alzato alle 5 meno un quarto. Al computer a fare ricerche su Cassuto, Non trovo niente della sua morte. La cosa mi lascia perplesso perché ricordo che fui avvertito. Mi lascia perplesso anche il fatto che non trovo nulla sulla visita che gli feci all'ospedale a Parigi e sulle telefonata che feci a casa sua a Neuilly e mi rispose una persona dicendo che non stava più lì. Forse doveva essere il 1994 e doveva essere già scomparso.

Con Mara si va alla Cassa di Risparmio. Sistema tutto. Ci trovo anche la Fabiani che tenta di convincermi a non ridurre il mutuo. Non mi convince. Rimaniamo d'accordo che preparo un ordine di pagamento da eseguire in data 28 maggio quando mi accreditano i pronti contro termine.

Parlo con Ferragina che mi aveva cercato ieri sera. Mi voleva dire a che punto sono arrivati con Shelbox. L'ho pregato di parlarne con Turolla.

Mi dice anche il nome del "fondo" con cui operano i Valelli. Mi dice che è anche posseduto da un solo investitore ed è spagnolo o portoghese, potrebbe essere un Madeira. Si chiama

Parlo con Ardemagni, si conferma martedì 2. Gli dico quello che mi ha detto Ferragina.

Passo da Borselli a prendere la dedica di Carrara sulla Frittella del 1981. Lui non c'è ma mi ha lasciato il foglietto in una busta. Brutta e sbagliata come dedica, come quasi la totalità che ricordo.

Passiamo dalla Esselunga a fare un po' di spese. Rientriamo.

Un po' al computer. Si mangia. Alla TV ci sono le votazioni di Camera e Senato. Marini non passa alla prima elezione. Sarà dura!!

Parlo con Cambi. Non vuole farmi il preventivo, mi dice: facciamo una scommessa fa noi due. Ne parlo con Marco che mi dice che anche lui ha problemi. Sembra un po' confusionario. Valuterò. D'altra parte io ho un preventivo oltre il quale non andrò.

Esco e vado dal pedicure. Bene ma molto spartano. Rientriamo e passiamo a ritirare i guanciali ed a comprare al Galluzzo la carta di Varese.

La prima elezione di Marini non ha raggiunto.

La seconda elezione c'è stato un pasticcio. I tre dell'Udeur hanno scritto Francesco invece di Franco Marini. Un segnale sporco. Hanno annullato la seduta. Porcaio.

Castelli denuncia il fatto apertis verbis. In più lo Scalfaro ha spostato l'orario delle elezioni fissata per le 20,25 alle 22 su sola richiesta della sinistra. Apriti cielo.

Le votazioni sono riprese da poco dopo dichiarazioni sul regolamento di Angius, di Matteoli, di Schifano e di Castelli.

Ho provato a leggere ancora un po' del volumetto sulle origini della Galileo ma la quasi ossessione della fedele trascrizione di testi di riferimento e il continuo ed oppressivo riferimento a testi e documenti rende praticamente illeggibile il libro. Qualche maggior dose di coraggio interpretativo e di un eloquio un po' più piano e scorrevole non avrebbero nociuto. Ho deciso di accantonarlo. Stavo pensando che invece potrebbe essere interessante per gli atti della Fondazione Ronchi una nota sulle attività ottiche della prima SMA.

29 Aprile 2006

Andiamo a Viareggio, partiamo verso le 9 e siamo a Viraggio alle 10,30. Lungo la strada sentiamo i commenti di Taradash su radio Radicale alle votazioni di ieri al Senato. Una situazione fra il tragico ed il comico. Prima andiamo alla Esselunga e dal venditore di Materassi a comprare coprirete e coprimaterassi. Un budino ed un caffè dal Puccinelli. A casa la cucina è stata montata. Con coprirete e coprimaterasse sistemiamo i letti. Sono anche stati fatti i lavoretti di copertura delle fessure fra pavimento e pareti in camera nostra (ex nonni) e sistemate le serrande che non fanno più filtrare la luce. Poi io mi metto a tirar fuori libri dalle scatole. Estraggo tutti i libri di papà e li metto nell'armadio dell'ingresso ed in parte (La rivista Marittima nel mobiletto di Mara che il falegname ha restaurato e riportato). Devo fare un inventario per sentire se l'Ufficio Storico della Marina può essere interessato ad averli. Francamente sono troppo specifici per tenerli in casa. Se non li vogliono vedrò il da farsi

Tiro fuori anche tutta la Illustrazione Italiana, sia i sei volumi rilegati sia quelli ancora a fascicoli. Quelli a fascicoli sono il 1940 e 1941. Li metto in ordine ed accerto i seguenti mancanti:

Anno 1940 15 Dicembre N° 50

Anno 1941 26 Gennaio N° 4

Anno 1941 10 Agosto N° 32

Anno 1941 30 Novembre N° 48

Anno 1941 7 Dicembre N° 49

Anno 1941 21 Dicembre N° 51

Anno 1941 23 Dicembre N\* 52

Usciamo ed andiamo all'Antico Stile. Scegliamo un tavolo per la cucina. Forse ha anche un tavolo sedie e buffet per il salotto di Via Marcora. Sollecitiamo preventivi e disegni per Patrizia e li faccio parlare fra loro. Saldiamo la cucina e la lavatrice che ha installato sul terrazzo.

Marini e Bertinotti sono stati eletti presidenti delle camere. Due sindacalisti ai vertici delle istituzioni. Saranno contenti gli industriali di sinistra!! Sarà veramente una Repubblica fondata sul lavoro.

Cena ed un po' di TV.

Al computer invio una ricerca per i numeri mancanti dell'Illustrazione Italiana a libri antichi. Guardo su Maremagnum e ci sono in vendita tanti numeri che però non sono quelli che mi mancano. Li ha tutti una libreria di Pistoia. Proverò a chiamarla per vedere se ne avessero altri non elencati se li possono trovare. Mediamente costano da 30 euro in su al numero.

[Il Collezionista Di Bardi Fiorella Libreria Antiquaria](#)  
51100 Pistoia (PT) - Viale Vittorio Veneto, 18 0573 26758

Vado su Internet a vedere un po' di commenti sulla giornata di ieri alle camere. Ma non trovo niente che valga la pena

30 Aprile 2006

Sveglia verso le 7,30. Pesi 84,9 \85.0. Non riesco a scendere.

Vado al computer. Dopo la telefonata di Cambi ho deciso di scrivere alla Oriana Fallaci. Metto in busta lettera ed allegati. Poi decido di chiamare il numero della sorella a Greve in Chianti. Mi risponde la sorella Paola ma, contrariamente a quello che mi avevano detto all'Ordine dei giornalisti, Oriana non è lì. E' a New York e lei non sa come potrebbe aiutarmi.

Allora mi metto a guardare su Internet e scopro che il Bencini della Provincia l'ha incontrata a New York al consolato. Pare di ricordare che conosco anche io Bencini ma bene lo conosce Marco. Voglio provare per quella via.

Tutta la mattina a prepararmi per incontro con Andreotti.

Desinare. Preparo la TV per la partita Palermo Fiorentina.

Un po' di computer per prepararmi per incontro Andreotti.

Un po' per prepararmi viaggio in Puglia.

Parlo con Marco per Nencini Fallaci. Mi dice che ci pensa e vede se non c'è qualche altra strada.